



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Bundesamt für Raumentwicklung ARE

Piano direttore del Cantone Ticino

Modifiche del Piano direttore n.16 Scheda R9 Svago di prossimità

Rapporto d'esame

29 giugno 2022



Autore/i

Tobias Francke, Sezione Pianificazione direttrice (ARE)

Citazione bibliografica

Ufficio federale dello sviluppo territoriale (2022), rapporto d'esame della Confederazione sulle modifiche del piano direttore n. 16 del Cantone Ticino

Ottenibile presso:

Versione elettronica scaricabile da www.are.admin.ch

N. registrazione/dossier

ARE-92-184

1 Procedura

Oggetto del presente esame sono le modifiche del Piano direttore n. 16 del Cantone Ticino. Nel quadro dell'esame e dell'approvazione (a questo riguardo vedasi gli articoli 10 e 11 dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio, OPT; RS 700.1) la Confederazione valuta se i contenuti del Piano direttore sono compatibili con il diritto federale e in che modo sono coordinati con gli interessi della Confederazione. In caso di modifiche parziali non contestate del Piano direttore, il capo del DA-TEC decide al riguardo. Nel caso di revisioni generali o di modifiche controverse, la decisione spetta al Consiglio federale.

1.1 Domanda di approvazione del Cantone

L'11 marzo 2020 il Dipartimento del territorio del Cantone Ticino ha adottato le modifiche del Piano direttore n. 16 - scheda R9 Svago di prossimità. Con lettera del 14 luglio 2020, il Consiglio di Stato del Canton Ticino ha presentato le modifiche del Piano direttore per approvazione. Con la stessa lettera, il Cantone ha presentato per approvazione anche le modifiche del Piano direttore n. 15, da esso adottate il 4 marzo 2020.

Con lettera del 16 ottobre 2020, il Cantone ha informato l'ARE che diversi ricorsi contro il contenuto delle schede R7 e R9 presentate per approvazione erano pendenti. Uno di questi ricorsi riguardava la scheda R9: Il Comune di Terre di Pedemonte chiedeva una leggera modifica del perimetro di una delle aree di svago di prossimità e il completamento della definizione di area di svago di prossimità.

Con lettera del 3 febbraio 2022, la Sezione dello sviluppo territoriale ha informato l'ARE che il Gran Consiglio aveva respinto il ricorso del Comune di Terre di Pedemonte il 22 novembre 2021 e che le modifiche del Piano direttore n. 16 erano quindi entrate in vigore senza alcuna variazione rispetto alla versione presentata all'ARE. La Sezione dello sviluppo territoriale ha chiesto all'ARE di trattare separatamente i due oggetti presentati per approvazione e di approvare le modifiche del Piano direttore n. 16 indipendentemente dalle modifiche del Piano direttore n. 15 presentate contemporaneamente per approvazione. L'ARE soddisfa questa richiesta con il presente rapporto d'esame.

Alla domanda di approvazione del Cantone Ticino sono stati allegati i seguenti documenti relativi alle modifiche del Piano direttore n. 16:

- Scheda R9 Svago di prossimità;
- Rapporto sulla consultazione ed esplicativo – Scheda R9.

Secondo l'articolo 7 lettera a OPT, il Cantone fornisce chiarimenti sullo svolgimento della pianificazione direttrice, in particolare in merito all'informazione e partecipazione della popolazione e alla collaborazione con i Comuni, le regioni, i Cantoni vicini, i Paesi limitrofi e i servizi federali incaricati di compiti d'incidenza territoriale.

Per la modifica della scheda R9 Svago di prossimità, il Cantone ha condotto una procedura di partecipazione pubblica dal 23 luglio 2018 al 31 ottobre 2018. I risultati di tale procedura sono contenuti nel Rapporto sulla consultazione ed esplicativo - scheda R9 relativo alle modifiche del Piano direttore n.16. Per l'adeguamento della scheda R9, il Cantone non ha richiesto un esame preliminare da parte della Confederazione.

Con la procedura di partecipazione effettuata e il relativo rapporto di valutazione, il Cantone soddisfa i requisiti dell'articolo 7 lettera a OPT.

1.2 Procedura d'esame della Confederazione

Con lettera del 3 agosto 2020, l'ARE ha chiesto a tutti gli Uffici federali interessati della Conferenza della Confederazione sull'assetto del territorio (CAT) di esprimersi in merito alla presente modifica del Piano direttore. Nel merito si sono espressi l'Ufficio federale dell'ambiente UFAM e le Ferrovie federali svizzere FFS. I pareri sono stati presi in considerazione per quanto possibile nel presente rapporto.

Con lettera del 1° luglio 2021 è stato consultato l'Ufficio del Piano direttore. Nella sua risposta del 20 luglio 2021 l'Ufficio del piano direttore ha comunicato all'ARE l'accordo sui risultati dell'esame.

Con lettera del 11 maggio 2022, conformemente all'articolo 11 capoverso 1 OPT, è stato sentito il Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato ha preso posizione con lettera del 24 maggio. In essa, informa di non avere commenti in proposito.

1.3 Significato del rapporto d'esame

La procedura d'esame ha lo scopo di chiarire se il Piano direttore è conforme al diritto federale. Per l'esame sono determinanti le disposizioni della legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700), dell'OPT e degli strumenti di attuazione, in particolare l'integrazione della Guida alla pianificazione direttrice.

La conformità giuridica dei progetti e degli azionamenti previsti nel Piano direttore viene verificata sommariamente. Forti dubbi a tale riguardo vanno perlomeno segnalati in modo trasparente. Sulla base delle decisioni prese nell'ambito della pianificazione direttrice, il Piano direttore approvato dal Consiglio federale serve a raggiungere celermente una decisione vincolante per i proprietari fondiari, che sia conforme alla legge e che tenga conto delle priorità e delle valutazioni riportate nel Piano direttore. Di per sé, tuttavia, il Piano direttore non garantisce la legalità dei progetti o degli azionamenti.

2 Contenuto della modifica del Piano direttore e valutazione

La scheda R9 Svago di prossimità è stata inclusa con la revisione del Piano direttore cantonale del 2009. Tale scheda mira a promuovere una rete di spazi verdi per il tempo libero e lo svago che sia in armonia con la protezione della natura, gli usi agricoli e la silvicoltura. A questo scopo vengono designate aree di svago di prossimità dove l'uso ricreativo, complementare agli usi esistenti, deve giocare un ruolo importante.

Le presenti modifiche si basano sulla collaborazione approfondita degli enti comunali coinvolti e di altri attori locali e regionali, e tengono anche conto dei lavori svolti nel quadro dei programmi di agglomerato. Le seguenti sei aree di svago di prossimità, finora indicate come risultato intermedio, sono ora considerate dato acquisito: Bellinzona golene, Terre di Pedemonte - Delta della Maggia, San Clemente - San Zeno - San Bernardo, Porza-Vezia, Corteglia Castello e Fiume Laveggio. Inoltre, il Cantone apporta alcune modifiche puntuali ai perimetri delle aree di svago di prossimità sopraindicate.

La Confederazione accoglie con favore il fatto che il Cantone, in collaborazione con attori locali e regionali, crei le condizioni per lo svago di prossimità nelle zone meno popolate degli agglomerati e le inserisca nel Piano direttore. Anche la Confederazione attribuisce grande importanza alla promozione di spazi liberi negli insediamenti e di aree di svago di prossimità negli agglomerati, e delle diverse funzioni a loro associate (per esempio ricreazione, esercizio fisico, sport e traffico lento). La Confederazione è d'accordo con le modifiche apportate dal Cantone e non ha ulteriori osservazioni.

3 Proposta all'autorità di approvazione

Conformemente ai risultati dell'esame effettuato dall'ARE, sulla base dell'articolo 11 capoverso 2 dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1) si propone al DA-TEC la seguente decisione d'approvazione:

Sulla base del rapporto d'esame dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) del 29 maggio 2022, sono approvate le modifiche del Piano direttore n. 16 del Cantone Ticino, scheda R9 Svago di prossimità.

Ufficio federale dello sviluppo territoriale
La Direttrice



Dr. Maria Lezzi